

VareseNews

Lavoro nel Varesotto: con i fondi PNRR attivati 1220 percorsi di formazione, coinvolte 6900 persone

Pubblicato: Giovedì 20 Aprile 2023



Si è riunito mercoledì 19 aprile il Tavolo Unico Provinciale del Lavoro presieduto dal Consigliere provinciale con delega Carmelo Lauricella.

In apertura dell'incontro, la referente della Garanzia per l'Occupazione dei Lavoratori (GOL) **Veronica Consonni** ha fornito aggiornamenti sullo stato di attuazione della misura finanziata dal PNRR con cui sono attivabili sia corsi di aggiornamento delle competenze che veri e propri percorsi di riqualificazione con avvio anche di tirocini. **Da giugno 2022 sono stati presi in carico 6.900 lavoratori e attivati 1.220 percorsi con formazione. Le donne incidono per il 64%.** Si è riferito, inoltre, di una importante novità: **dal 21 aprile anche i giovani sotto i 30 anni potranno avere accesso** a questi importanti servizi per l'impiego e percorsi formativi rivolgendosi ai Centri per l'impiego e ai soggetti accreditati.

In seguito, **Francesco Maresca**, responsabile del Settore Lavoro, ha illustrato il Progetto Fu.Tu.R.A., presentato a seguito di **Bando regionale con un partenariato di 20 enti nell'ambito del settore turistico-alberghiero** allo scopo di creare un patto territoriale per le competenze, fornire un'analisi del bisogno formativo e migliorare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro dando risposta ai recenti casi di mismatch emersi nel territorio. Nel progetto è prevista la realizzazione di **un report sul bisogno formativo del territorio**, realizzato da Provincia in collaborazione con Camera di Commercio, che evidenzierà i risultati di un'indagine condotta presso le aziende sulle previsioni di assunzione e sulle competenze richieste per ciascuna figura professionale. La presentazione di questo Report sarà fatta nella prossima seduta del **Tavolo Lavoro che si terrà il 6 giugno.**

Nunzia Inglese, referente per i Centri per l'impiego, ha parlato dell'avvio della condizionalità nel nostro territorio che consiste nell'**applicazione di sanzioni ai beneficiari di Reddito di cittadinanza o di Naspi che non rispettino i loro obblighi di partecipazione a percorsi di politiche attive presso i Centri impiego o dei soggetti privati accreditati**. Proficuo il confronto con il rappresentante di INPS, **Mario Ferrini**, di recente inserito come nuovo componente del Tavolo provinciale del lavoro.

Infine, **Raffaella Cirillo**, responsabile del Collocamento Mirato Disabili, ha presentato il nuovo **Piano Provinciale Disabili**. Lo stanziamento complessivo ammonta a **2,3 milioni di euro**. È prevista l'attivazione di **150 doti per i lavoratori con disabilità e importanti incentivi per le aziende** sia per le assunzioni che per i tirocini a favore di disabili. Il Promotore legge 68 diviene una figura stabile di riferimento per le aziende del territorio per conoscere i servizi e le opportunità a disposizione. Cresce **l'azione di orientamento degli studenti con disabilità** frequentanti gli anni terzo, quarto e quinto delle scuole secondarie superiori. Si dà avvio a una nuova azione di rete che rafforza la qualità e quantità dei servizi offerti ai disabili appartenenti alle fasce più deboli mediante interventi integrati.

Sempre Cirillo riferisce di un importante Piano di formazione che è stato finanziato e che interessa tutti gli attori, pubblici e privati, che collaborano con la Provincia nella gestione dei servizi per le persone con disabilità: SIL – servizi di inserimento lavorativo comunali, enti accreditati aderenti al Catalogo del Piano Provinciale Disabili, le cooperative sociali di tipo B, operatori del Collocamento Mirato Disabili e dell'Agenzia formativa della Provincia di Varese. La filosofia del Piano è improntata al rafforzamento del lavoro in rete e allo sviluppo dei servizi integrati. Significativa l'incidenza di attività laboratoriale.

Carmelo Lauricella, Consigliere delegato a Istruzione e Formazione Professionale, Lavoro e Agenzia formativa, ha dichiarato: «L'insediamento costituisce l'inizio annuale della sinergia tra le istituzioni scolastiche, i datori di lavoro, i sindacati e tutti gli enti coinvolti in modo che ci sia la collaborazione, giusta e necessaria, per assicurare la corrispondenza tra formazione e reali esigenze del mondo del lavoro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it